



COMUNE DI TRIGGIANO

Provincia di Bari

VERBALE RELATIVO AGLI ACCORDI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013.

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 12.30 nella Casa Comunale, previo invito prot. n. 4315 del 11/02/2013, sono intervenuti per gli opportuni accordi sulla propaganda elettorale per le consultazioni elettorali del 24 e 25 febbraio 2013:

| | |
|-----------------------------------|------------------------------|
| <i>Vice Sindaco</i> | <i>Vincenzo Elia</i> |
| <i>LA DESTRA STORACE</i> | <i>Pietro Mattia Cataldo</i> |
| <i>SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'</i> | <i>Pasquale Neglia</i> |
| <i>RIVOLUZIONE CIVILE INGROIA</i> | <i>Chiara Scognetti</i> |

Presiede il Vice Sindaco dott. Vincenzo Elia, assistito dalla dott.ssa Anna Rosa Bisceglie, con funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura il Vice Sindaco saluta gli intervenuti ed evidenzia che la riunione odierna è intesa a raggiungere l'obiettivo di una campagna elettorale nella piena osservanza delle leggi in materia, con l'impegno ad evitare motivi di tensione fra le forze politiche in competizione e garantire, quindi, un confronto politico sereno e democratico.

A tal fine le forze politiche si impegnano a rispettare e a far rispettare le norme in vigore nonché le disposizioni contenute nel Protocollo d'Intesa per la disciplina della propaganda elettorale di cui alla nota prefettizia n.4980/4.3.9/UPE del 30/01/2013 e di volervisi attenere. In particolare convengono:

- il divieto, a norma dell'art.6 della legge 212/56 e ss.mm.ii., di lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico, mentre è consentita la distribuzione a mano;*
- dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni (25 gennaio 2013) è sospesa ogni forma di propaganda elettorale, luminosa o figurativa, a carattere fisso – ivi compresi tabelloni, striscioni o drappi – in luogo pubblico, con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì, ogni forma di propaganda luminosa mobile (art.6 della legge n.212/56 così come modificato dall'art.4 della legge n.130/75). Si raccomanda in*

particolare di non apporre striscioni recanti propaganda elettorale su edifici, anche condominiali, che ospitano uffici pubblici ed istituzionali;

- ***il divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò dal Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, palizzate e recinzioni (art.1 della legge n.212/56 così come modificata dalla legge n.130/75) e su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela del decoro e dell'estetica cittadina (art.162 del D.Lgs. 42/2004).***

*L'Amministrazione Comunale, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è tenuta, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati per ciascun candidato o lista (D.Lgs. n.507/93), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; **le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile** (art.15 della legge n.515/93 così come modificato dall'art.1, comma 178, della legge 27/12/2006, n.296 – legge finanziaria 2007). Viene ricordato, altresì, che in caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni, saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art.15 della legge n.515/93).*

*Le parti politiche adottano le opportune iniziative affinché vengano rispettate le fondamentali regole della campagna elettorale da parte dei propri associati, ed in particolare che **devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente**, che pertanto, non devono essere strappati, deturpati o coperti (art.8 della legge n.212/56 così come modificato dall'art.6 della legge 24/4/1975 n.130); sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate tra i vari candidati, gruppi o partiti (art.3 della legge n.212/56 così come sostituito dall'art.3 della legge n.130/75);*

- *il divieto di cortei, fiaccolate e parate in movimento, ad eccezione di quelli di carattere sindacale e religioso, per tutta la durata della campagna elettorale;*
- *è autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati impegnati nella competizione elettorale. E' vietata, invece, la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili;*
- ***dal 25 gennaio 2013 al 22 febbraio compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo del preavviso all'Autorità di P.S. (previsto dall'art.18 del Testo Unico 18 giugno 1931 n.773, delle leggi di Pubblica Sicurezza). Durante detto periodo l'uso degli altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art.7 della***

legge n.130/75). Dovrà evitarsi l'uso degli altoparlanti mobili, a tutela del riposo dei ricoverati, nelle vicinanze degli ospedali e case di cura.

- **dalla data di convocazione dei comizi elettorali**, sino al penultimo giorno prima della votazione (**22 febbraio 2013**), sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, pubblicazioni destinate alla presentazione di programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, pubblicazioni di confronto tra più candidati (art.7, commi 1 e 2, della legge n.28/2000);
- **dal 15° giorno** antecedente quello della votazione (**9 febbraio 2013**) sino alla chiusura delle operazioni di votazione (**25 febbraio 2013**), è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto (art.8 della legge n.28/2000);
- **dal giorno antecedente quello della votazione (23 febbraio 2013) e fino alla chiusura delle operazioni di voto (25 febbraio)** sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda. Nei giorni destinati alla votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art.9 della legge n.212/56 così come sostituito dall'art.8 della legge n.130/75). E' consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste dall'art.1 della legge n.212/56, così come modificato dall'art.1 della legge n.130/75;
- nel periodo di divieto di propaganda elettorale le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa;

Modalità di svolgimento dei comizi

I comizi si potranno tenere fino al 20 febbraio prossimo, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 18.00 alle ore 23.00; per le giornate del 21 e 22 febbraio, ultimi due giorni di campagna elettorale, si potrà derogare di un'ora, ossia fino alle ore 24.00. Sarà, altresì, consentito lo scambio dei turni tra i partecipanti alla competizione elettorale con l'assenso delle segreterie politiche locali, previa tempestiva comunicazione all'Autorità locale di P.S..

*Si conviene che i comizi si terranno nella Piazza Vittorio Veneto. Nei giorni dal 15/02/2013 al 20/02/2013 i comizi si terranno nella fascia oraria compresa tra le ore 18.00 e le ore 23.00; negli ultimi due giorni di campagna, cioè nei giorni **21 e 22 febbraio 2013**, dalle ore **18.00 alle ore 24.00**.*

*Per la ripartizione degli orari dei comizi che si terranno nei giorni **dal 15 febbraio al 20 febbraio p.v.**, d'intesa con i rappresentanti dei partiti presenti a questa riunione, si ritiene di dover predisporre un calendario, mediante sorteggio delle liste partecipanti alla competizione elettorale. Per l'attribuzione degli spazi relativi ai comizi, si procede al sorteggio delle complessive **27 liste** (tenuto conto della presenza delle stesse liste alla Camera e al Senato), alternando quattordici liste nella prima giornata e tredici nella seconda giornata e così di seguito, per i giorni dal 15 al 20 febbraio 2013.*

*Per l'attribuzione degli spazi relativi ai comizi che si terranno nei giorni **21 e 22 febbraio p.v.** i rappresentanti dei partiti concordano di procedere al sorteggio delle 27 liste per ciascuna giornata.*

I comizi, nel rispetto delle fasce orarie sopraindicate si terranno per la durata e secondo l'ordine indicato nell'apposito calendario, allegato al presente verbale.

Le forze politiche comunque invieranno al Sindaco (presso la Polizia Municipale) e alla locale Stazione Carabinieri per ciascun comizio, non prima di tre giorni della data fissata, apposita comunicazione scritta relativa allo spazio comizio da utilizzare con l'indicazione della località prescelta e dell'oratore, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. In assenza di tale comunicazione la titolarità dello spazio del comizio decade e pertanto detto spazio potrà essere utilizzato da parte di eventuali istanti, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza stessa.

Si ribadisce che vi sarà possibilità di unificazione di più turni in caso di disponibilità da parte degli assegnatari degli spazi ovvero di scambio dei turni tra i partecipanti alla competizione elettorale con l'assenso dei responsabili locali, previa tempestiva comunicazione all'Autorità di P.S.

*Alle ore 24.00 di venerdì **22 febbraio 2013**, i comizi dovranno avere improrogabilmente termine, come per legge.*

*f.to Il segretario verbalizzante
dott.ssa Anna Rosa Bisceglie*

*f.to Il Vice Sindaco
dott. Vincenzo Elia*